

TEMPO DI QUARESIMA E PASQUA

IMPEGNO

«DOBBIAMO COMPIERE LE OPERE»

Attività sul tatto

OBIETTIVO: Il tatto è uno dei sensi fondamentali per l'interazione con il mondo che ci circonda, un mezzo attraverso il quale esprimiamo amore, compassione, carità e cura per gli altri. Le mani sono gli strumenti che ci permettono di concretizzare parole o pensieri in azioni tangibili: la carezza, l'abbraccio, il gesto di dare la mano, la preghiera. Nel cammino di Quaresima, siamo allora invitati a soffermarci sulle mani sviluppando il nostro tatto per pregare e per leggere le realtà che hanno bisogno del nostro sostegno, "toccando con mano" e facendoci toccare.

L'impegno è duplice:

- **individuale:** ciascun Giovanissimo/a è inviato a prendere il testo personale tra le mani e accogliere la proposta di preghiera che viene suggerita
- **di gruppo:** viene riportata un'attività e varie proposte di impegno.

MATERIALI:

- fogli,
- penne,
- cartellone,
- pc,
- proiettore.

SVOLGIMENTO:

Fase 1: L'importanza delle mani

Si chiede ai Giovanissimi e alle Giovanissime di formare dei gruppi di 3-4 persone: in ogni gruppo sarà assegnata una delle frasi sull'impegno prese dall'Esortazione apostolica *Christus Vivit* - Papa Francesco (riportate di seguito). Ciascun ciascun Giovanissimo dovrà scrivere una parola della frase senza l'utilizzo delle mani (si possono usare le altre parti del

NON CI CREDO!

Gustare

corpo: es. penna presa unendo polsi, braccia, ecc). Successivamente, si condivideranno le frasi scritte e si realizzerà un cartellone di gruppo con due grandi mani: su una mano si chiede di scrivere le caratteristiche che le qualificano (mani forti, stanche, aperte, curate, ecc.) sull'altra tutte le azioni che si possono fare con le stesse (scrivere, pregare, toccare, aiutare, ecc.). Gli educatori aiuteranno i ragazzi/e a comprendere l'importanza delle mani nella nostra quotidianità, mani che permettono di prendere un impegno.

Frasi dell' Esortazione apostolica *Christus Vivit* – Papa Francesco

- Impegno per riconoscere la propria vocazione
- Impegno concreto per la costruzione di una società nuova
- Impegno artigianale di gettare ponti, di costruire una pace
- Impegno in campo politico per la costruzione del bene comune
- Impegno in contatto diretto con i poveri per approfondire la fede
- Impegno in contatto diretto con i poveri per discernere la propria vocazione
- Impegno verso chi soffre
- I sogni più belli si conquistano con speranza, pazienza e impegno

Fase 2: Ascolto

Tatto: la parola deriva dal lat. *tactus -us*, der. di *tactus*, p. pass. di *tangere* 'toccare'. Si propone la visione di un **video sul codice Braille** 🦋, il metodo di lettura e di scrittura per ciechi e ipovedenti: grazie al tatto molte persone riescono a rimanere in con-tatto su ciò che c'è e avviene nel mondo.

Fase 3: Rifletto

Vengono proposte delle domande di riflessione che si possono leggere e lasciare ai Giovanissimi per ripensarci durante i giorni seguenti all'incontro.

Domande:

- *Quanta importanza ha per me il tatto?*
- *Cosa provo, come mi sento, quando unisco le mani per pregare?*
- *In quali occasioni riesco ad usare le mani per aiutare il fratello bisognoso?*
- *Quando e quanto mi risulta difficile dare la mano e perdonare il fratello che mi ha ferito?*
- *Quale impegno posso prendermi in questo tempo di Quaresima?*

NON CI CREDO!

Gustare

Fase 4: Impegno

Per sviluppare ancor di più questo senso, si concorda con il gruppo un impegno concreto in cui “toccare con mano” realtà del territorio e farsi toccare. Si possono proporre esperienze di servizio in parrocchia/diocesi come per esempio organizzare una raccolta di alimenti o beni necessari per la caritas parrocchiale/diocesana, per i bisognosi del territorio, per i carcerati.

Si propone inoltre il progetto *Donatori di voce*: i donatori di voce sono volontari sparsi su tutto il territorio nazionale che dedicano costantemente alcune ore della settimana per la registrazione di opere specificatamente richieste dagli utenti. L'obiettivo è quello di realizzare audiolibri personalizzati per tutti coloro che non riescono a leggere autonomamente. Trovi al [link](#) 📌 per le specifiche del progetto.

Si conclude l'incontro prendendosi per mano e recitando il **Padre Nostro**, la preghiera che tocca tutti rendendoci uniti. Ricordiamo ai giovanissimi l'impegno individuale, ossia di utilizzare il testo personale **E Credici!**.

NON CI CREDO!

Gustare